

AXS M31 di Zambanini Silvana
bio-formulazione avanzata per l'agricoltura

RISULTATI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI BIO AKSXTER®



Relazione Tecnica 2007-2010

Azienda Agricola
Bovi Giuseppe

Azienda Agricola Bovi Giuseppe, Caldiero (VR)

Azienda ortofrutticola con coltivazione in serra e pieno campo di fragola, melanzana, melone, pomodoro, insalata a cespo, ciliegio e melo destinati al mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

Nel settembre 2007 l'azienda, da anni specializzata nella produzione di frutta e verdura di qualità, ha iniziato l'uso di Bio Aksxter® con l'obiettivo di migliorare la produzione di insalata a cespo.

Successivamente, si sono aggiunti altri obiettivi: far fronte alle crescenti problematiche agronomiche legate alle alterazioni climatiche e allo sfruttamento intensivo dei terreni, causa di fusarium, disseccamento del melone, diffuso imbrunimento degli apici vegetativi della fragola e della conseguente deformazione della foglia e dei frutti, moria dei ciliegi relativamente agli impianti di 3 e 15 anni, alternanza del melo.



Pianta di melone colpita da disseccamento



Coltivazione di fragola con imbrunimento degli apici vegetativi e fiorali e conseguente deformazione dei frutti



Melo Fuji in alternanza produttiva - particolare in un anno di poca carica

Al primo anno di trattamento con Bio Aksxter® si sono ottenuti:

- un miglior stato sanitario delle insalate, con riduzione delle percentuali di scarto e dei marciumi;

- la riduzione del fusarium e del disseccamento del melone, con punte produttive nelle varietà precoci di 360 qli per ettaro e con ottima qualità per tutto il periodo di raccolta;



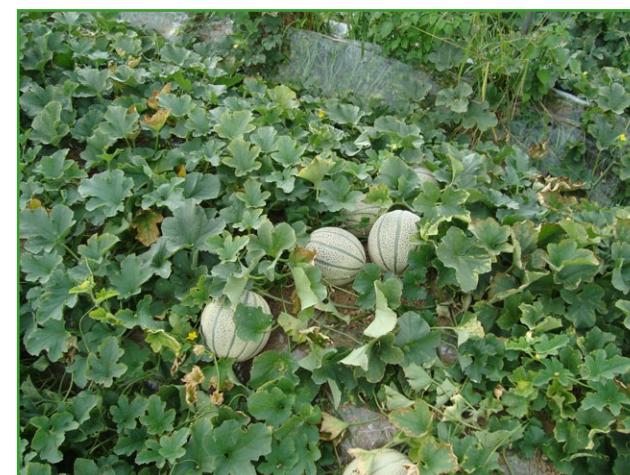
Dicembre 2007, coltura invernale di insalata a cespo, caratterizzata dall'elevata omogenità, dopo tre mesi di trattamento con Bio Aksxter®



Dicembre 2007, coltura invernale di insalata a cespo dopo tre mesi di trattamento con Bio Aksxter® - particolare dell'ottimo stato sanitario



Giugno 2008, coltura di melone al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®, caratterizzata dall'assenza di disseccamenti



Giugno 2008, varietà precoce di melone al primo anno di trattamento con Bio Aksxter® - particolare della buona pezzatura e allegagione

- il mantenimento della normale produttività su fragola in un'annata generalmente segnata da gravi ammanchi;

- l'aumento produttivo rispetto l'anno precedente di pomodoro, che nelle tipologie allungate ha raggiunto i 700 qli ad ettaro, e melanzana;



Maggio 2008, coltura di fragola rifiorente al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®, caratterizzata da elevato rigoglio vegetativo anche dopo 2 settimane di raccolta



Maggio 2008, coltura di fragola rifiorente al primo anno di trattamento con Bio Aksxter® - particolare della pezzatura dopo 2 settimane di raccolta



Luglio 2008, coltura di pomodoro allungato al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®, caratterizzata da elevata fioritura ed allegazione



Agosto 2008, coltura di pomodoro allungato altamente produttiva, al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®



Agosto 2008, melanzane di elevata qualità al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®

- le mele, in un anno di carica produttiva, si sono contraddistinte per l'elevata pezzatura e le ridotte percentuali di scarto, sia alla raccolta che durante la lavorazione; infatti, anche dopo alcuni mesi di frigoconservazione la percentuale di frutti affetti da imbrunimento della polpa e butteratura amara è stata minima ed inferiore agli altri anni, mentre nella stessa zona frutticola le percentuali di scarto hanno raggiunto il 30%.



Coltura di melo Golden, al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®, caratterizzata da elevata carica e pezzatura dei frutti



Melo Golden al primo anno di trattamento con Bio Aksxter® - particolare dell'elevata qualità dei frutti



Melo Fuji in alternanza al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®, in un anno di elevata carica produttiva

Dopo due anni di trattamento con Bio Aksxter®, la produzione delle colture orticole, in particolare del melone, si è mantenuta elevata anche in condizioni sfavorevoli all'allegazione.

Non si è manifestata deformazione degli apici vegetativi della fragola ed il raccolto su varietà rifiorenti si è protratto per buona parte del mese di luglio, a differenza degli anni precedenti in cui la raccolta terminava a giugno.

Durezza, dolcezza e conservabilità delle fragole sono state sempre elevate e la produzione ha toccato i 330 qli per ettaro.



Coltura di fragola dopo due anni di trattamento con Bio Aksxter®



Coltura di fragola dopo due anni di trattamento con Bio Aksxter® - particolare dell'assenza di imbrunimenti e deformazione degli apici vegetativi

Nei giovani impianti di ciliegio la moria ha interessato una sola pianta.
La pezzatura dei frutti si è sempre mantenuta elevata, anche nei casi di forte carica produttiva.



Giovane impianto di ciliegio, precedentemente interessato da moria, trattato con Bio Aksxter®



Ciliege di elevato calibro provenienti da giovane impianto trattato con Bio Aksxter®



Giovane impianto di ciliegio trattato con Bio Aksxter®, con elevata produttività



Impianto di ciliegio di circa 15 anni trattato da due anni con Bio Aksxter®, particolare dell'elevata carica produttiva e pezzatura dei frutti

Per quanto riguarda il melo, nonostante l'anno di scarica previsto, si sono ottenute quantità in linea con quella dell'anno precedente; in particolare la produzione di Fuji, che due anni prima era stata appena 150 qli ad ettaro, ha raggiunto i 340 qli per ettaro, con pezzatura e colorazione elevata.



Melo Fuji con forte attenuazione dei fenomeni di alternanza produttiva, dopo due anni di trattamento con Bio Aksxter®



Melo Morgen Dallago dopo due anni di trattamento con Bio Aksxter®



Melo Royal Gala Dopo due anni di trattamento con Bio Aksxter®, giovane impianto

Nel 2010 l'azienda agricola Bovi Giuseppe ha deciso di valorizzare ulteriormente le produzioni agricole aderendo all'iniziativa "Chiedi frutta e verdura coltivate con Bio Aksxter®".